

Formez^{PA}



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Sostenibilità in tour
Incontri sulla sostenibilità ambientale



CONFINDUSTRIA

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Road show
Sviluppo sostenibile e Green economy
Semplificazioni e incentivi per la crescita verde

Per le imprese che:

- puntano su rinnovabili ed efficienza
- aprono un cantiere
- gestiscono un territorio
- valorizzano i rifiuti

Sebastiano Serra *Capo della Segreteria Tecnica del Ministro*

Roma, 28 gennaio 2013
CONFINDUSTRIA - SALA PININFARINA

Per le imprese che vogliono diventare sostenibili

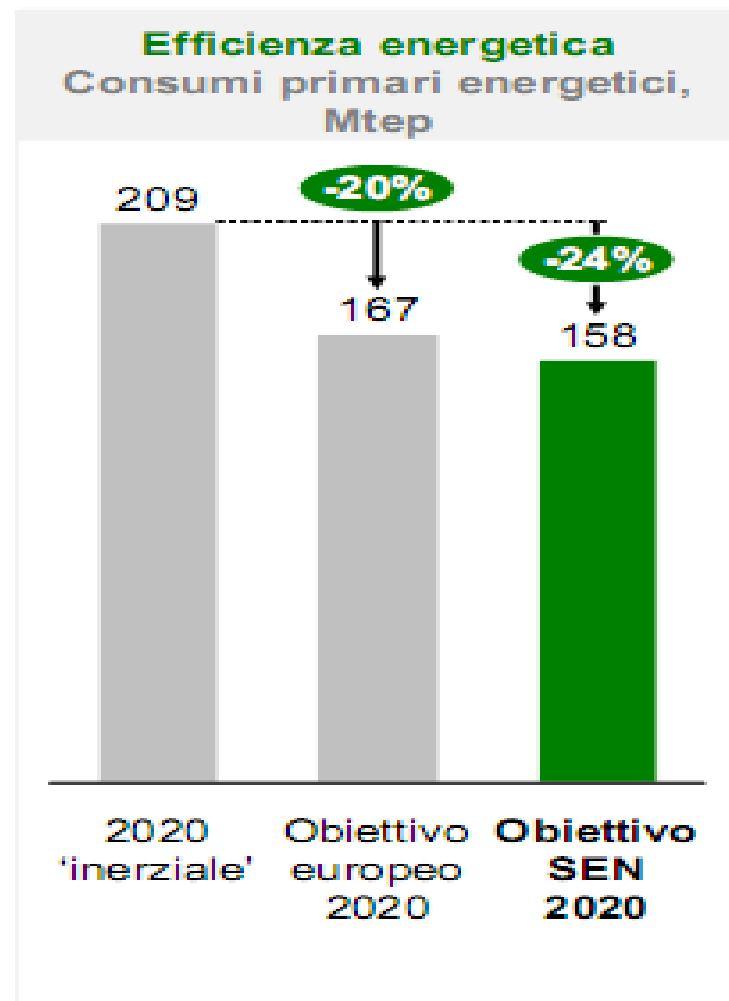
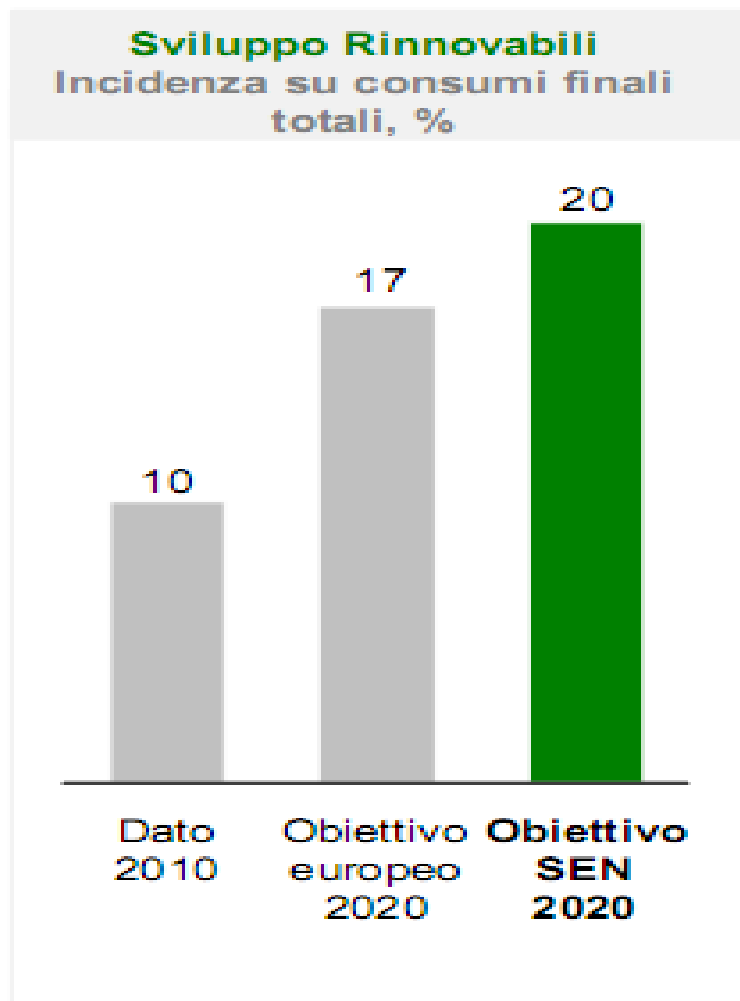


- **I Documenti Programmatici di riferimento**
 - Strategia Energetica Nazionale
 - Piano per la riduzione della CO2
- **Le grandi linee strategiche**
 - Spingere sull'efficienza energetica
 - Favorire lo sviluppo delle rinnovabili termiche
 - Accompagnare la crescita delle rinnovabili elettriche bilanciando il mix delle fonti
- **Gli strumenti: revisione e armonizzazione degli schemi incentivanti previsti dal Dlgs 28/2011**

Strategia energetica nazionale e il Piano di riduzione della CO2



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Per le imprese che vogliono diventare sostenibili

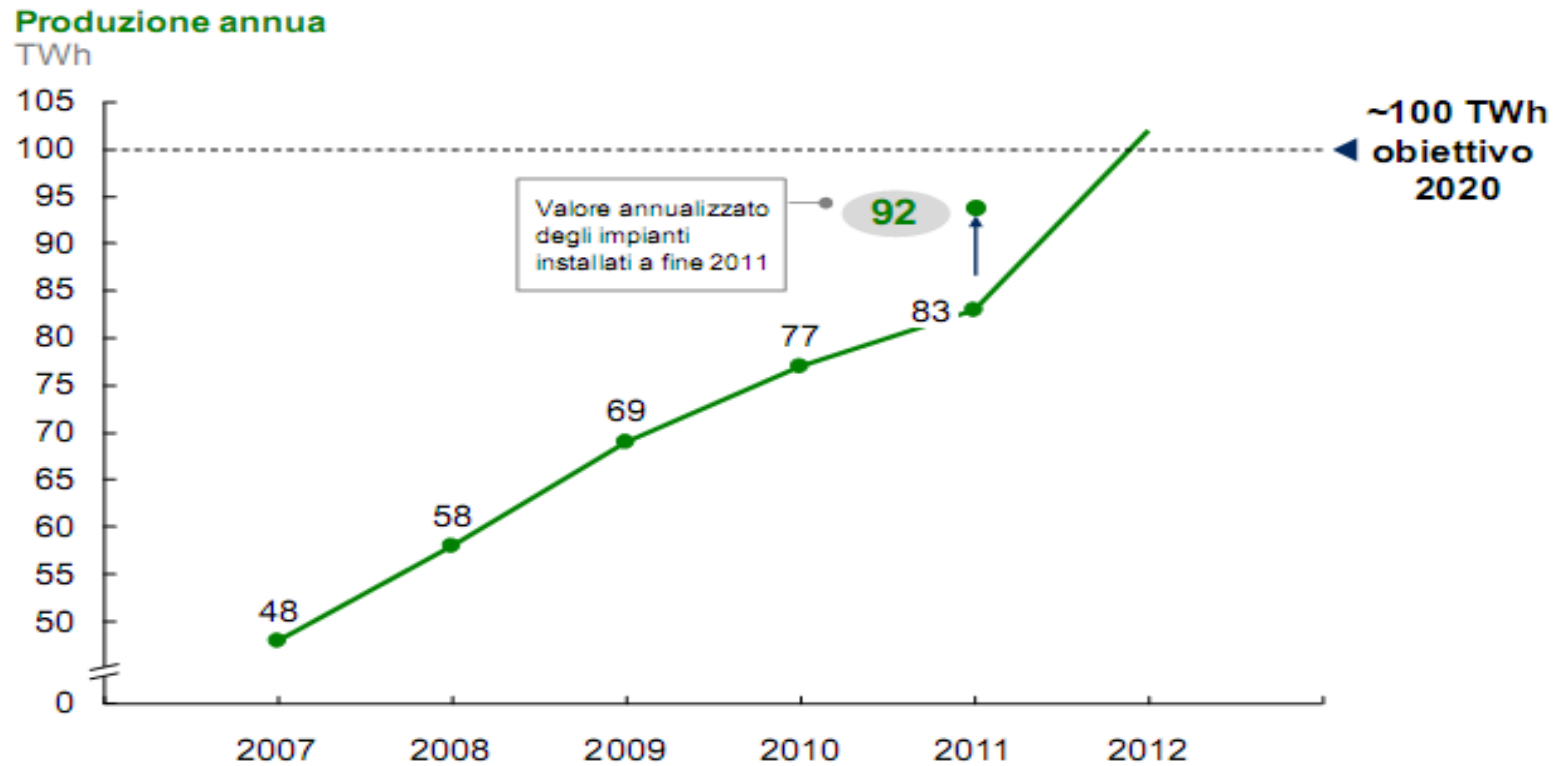
20-20-20: l'attuazione nazionale



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Nel settore elettrico, l'obiettivo al 2020 è già quasi raggiunto, con 8 anni di anticipo

Produzione totale annua energie rinnovabili elettriche



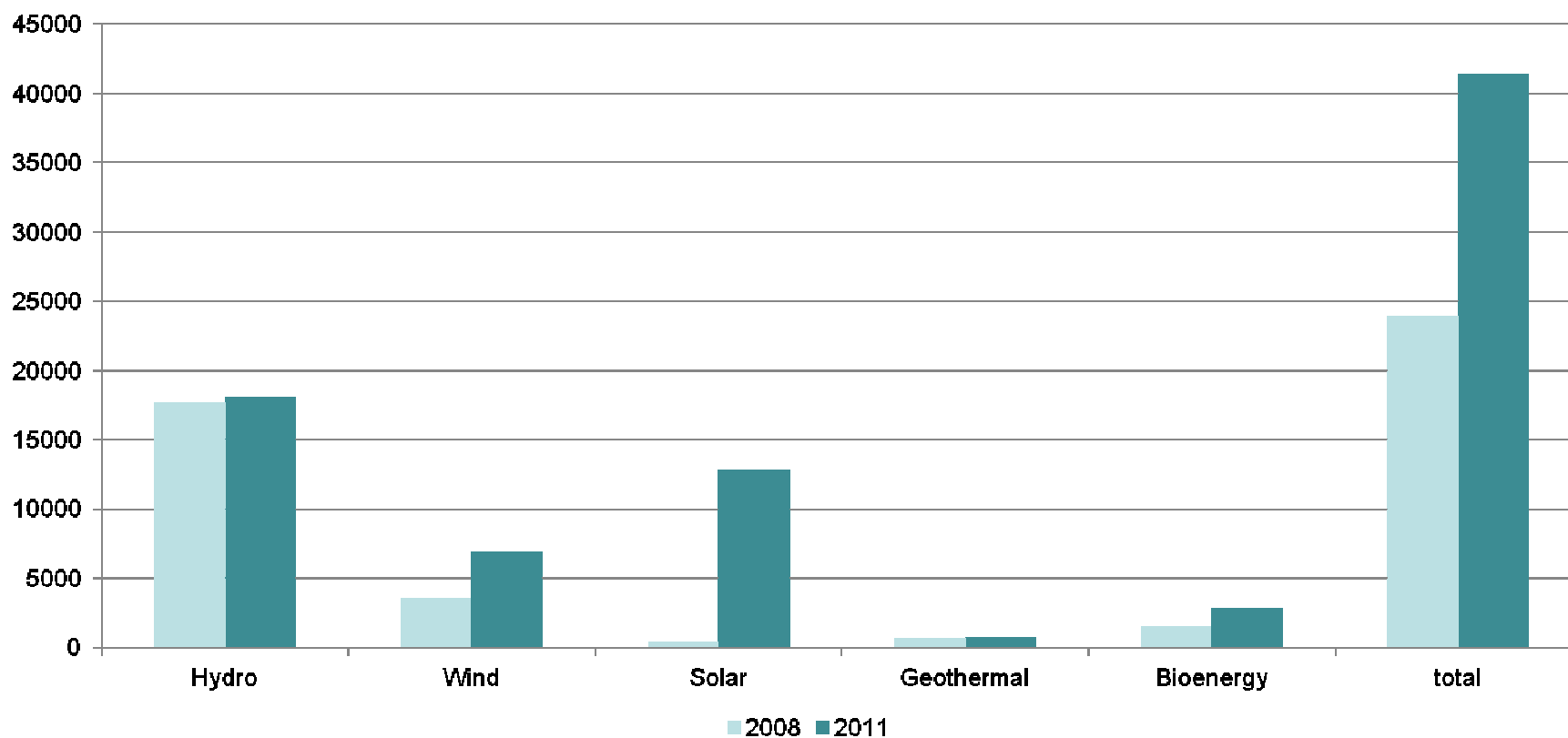
Per le imprese che vogliono diventare sostenibili

La distribuzione interna alle rinnovabili elettriche



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Capacità installata (MW)



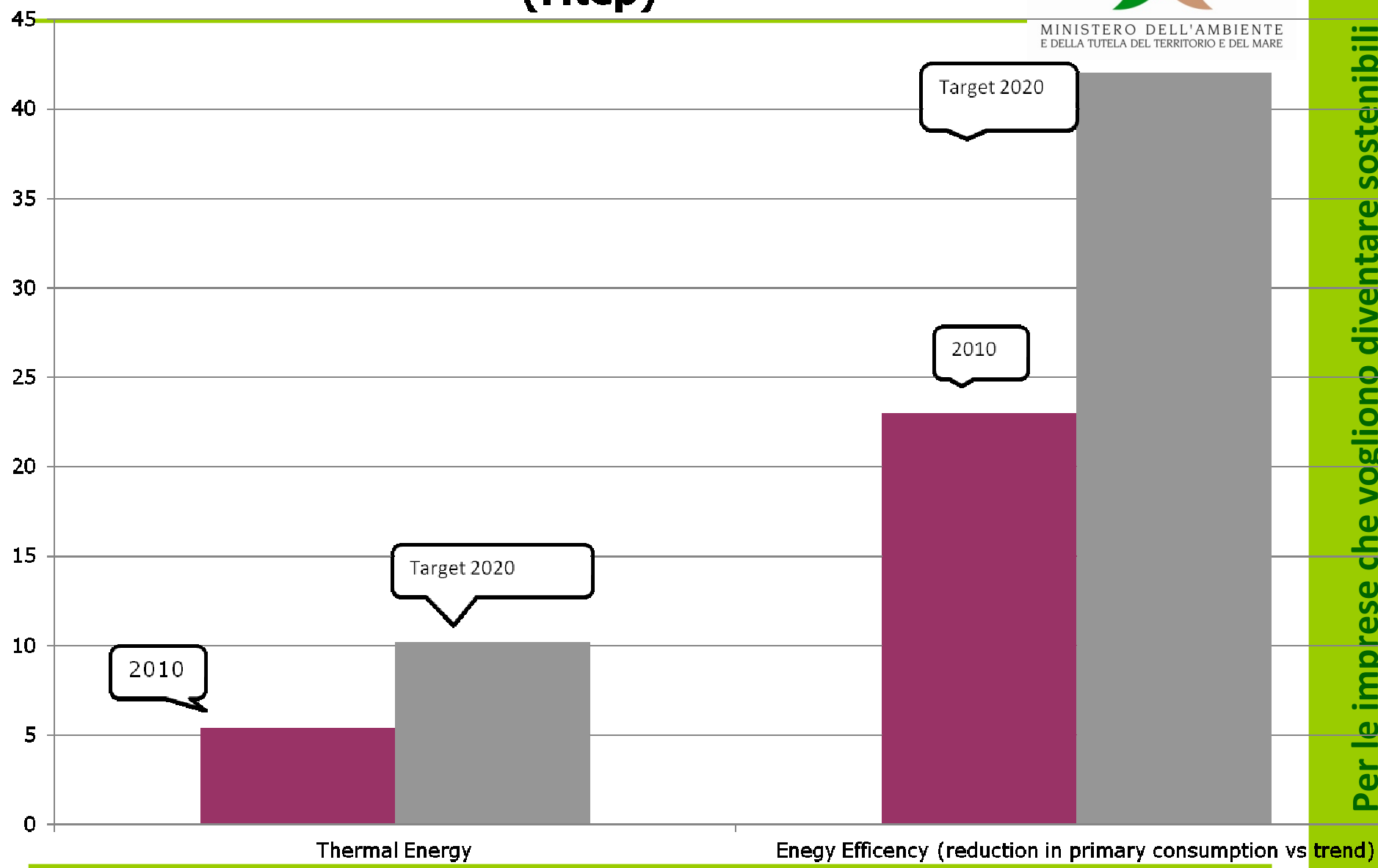
Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico

Per le imprese che vogliono diventare sostenibili

Fonti rinnovabili termiche ed efficienza energetica: performance e targets nel 2020 (Mtep)



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Per le imprese che vogliono diventare sostenibili

Incentivi per fonti rinnovabili ed efficienza energetica



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

STRUMENTI:

- **Quinto conto energia per il fotovoltaico:** rimodula gli incentivi fino a una spesa complessiva di 6700 M€/anno. Limita il perimetro degli impianti ammessi all'incentivazione.
- **Altre fonti rinnovabili elettriche:** sostituisce i precedenti meccanismi di incentivazione (Certificati Verdi) e fissa un tetto di spesa annuale totale a 5800 M€/anno.
- **Conto termico:** finanzia gli interventi efficienza energetica negli edifici della P.A. e le apparecchiature di fonte rinnovabile termica anche per il settore privato (pompe di calore, solare termico, solar cooling, generatori a biomassa). E' fissato un tetto di spesa complessivo di 900 M€/anno.
- **Titoli di efficienza energetica (certificati bianchi):** stabilisce obiettivi per il 2013-2016 di risparmio energetico per i distributori di energia elettrica e gas (in media 6,3 Mtep/anno). Sono premiati i grandi progetti e i processi industriali ad alto contenuto di efficienza e innovazione.

Per le imprese che vogliono diventare sostenibili

Risorse comunitarie su energie rinnovabili e risparmio energetico



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Il Ministero dell'Ambiente promuove interventi di efficienza di edifici e utenze energetiche pubbliche, piccoli impianti alimentati da fonti rinnovabili nelle aree naturali protette e misure di efficientamento energetico di cluster di imprese (**totale: 380 milioni di euro**). Esempi concreti sono gli stanziamenti per:

- **i borghi antichi** (103 milioni di euro), **gli edifici scolastici e impianti sportivi** (20 milioni di euro), **i musei e siti archeologici** (40 milioni di euro), **il complesso giudiziario** di Napoli (40 milioni di euro), **gli edifici delle Forze Armate** (30 milioni di euro).
- **il fondo di garanzia per le piccole e medie imprese** per la realizzazione, la ristrutturazione e il potenziamento delle reti di distribuzione del calore (teleriscaldamento e teleraffrescamento) alimentate da biomassa o geotermia (34 milioni di euro).

Per le imprese che vogliono diventare sostenibili

Apertura cantiere o attività



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

- **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER LE PMI**

È rilasciata da un unico ente e sostituisce una serie di atti e autorizzazioni previsti dalle norme in materia ambientale (scarichi, emissioni in atmosfera, auto smaltimento e recupero dei rifiuti, impiego in agricoltura di fanghi di depurazione), attraverso lo Sportello unico per le attività produttive (SUAP).

- **SEMPLIFICAZIONE DELLA GESTIONE DI TERRE E ROCCE DA SCAVO**

Individua i criteri affinché i materiali di scavo siano considerati sottoprodotti (e non rifiuti), consentendone l'utilizzo non solo all'interno del cantiere ma anche in altri siti. Lo strumento operativo è il "Piano di utilizzo" (trascorsi 90 gg dalla sua presentazione, il proponente può iniziare le attività di scavo).

- **RAZIONALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI BONIFICA E DI DRAGAGGIO**

Per promuovere la reindustrializzazione dei siti contaminati, garantendo il massimo livello di tutela dell'ambiente, è previsto l'utilizzo di determinati impianti previa esecuzione degli interventi di messa in sicurezza senza procedere direttamente alla bonifica. E' altresì favorito il riutilizzo dei materiali dragati nei fondali dei porti.

Per le imprese che aprono un cantiere

Gestione del territorio



- **INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**

Con delibere Cipe n. 8/2012 (Piano Sud) e Cipe n. 6/2012 (Piano nord) sono state rese disponibili risorse per circa 830 milioni di euro per l'attuazione di un programma di interventi prioritari e urgenti nelle Regioni per la mitigazione del rischio idrogeologico.

- **SOSTEGNO ALLE IMPRESE NEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE IN CALABRIA, CAMPANIA, PUGLIA E SICILIA**

Per agevolare gli investimenti produttivi delle imprese localizzate nei SIN sono impegnati 90 milioni di euro. Il finanziamento interessa interventi per la gestione integrata dei rifiuti, delle risorse idriche e degli scarichi, l'uso delle rinnovabili, l'efficienza energetica e il controllo delle emissioni in atmosfera.

- **PROTOCOLLO D'INTESA CITTA' DI TARANTO**

Con il Protocollo d'Intesa si vogliono sostenere le opere necessarie a recuperare e rilanciare l'area di Taranto: dalla bonifica e messa in sicurezza del territorio, alla riqualificazione del porto, alla realizzazione di investimenti produttivi, al progetto speciale città di Taranto – Smart area. La dotazione finanziaria è di 390 milioni di euro.

Per le imprese che gestiscono il territorio



COMBUSTIBILE SOLIDO SECONDARIO

- Rappresenta una alternativa all'utilizzo di combustibili tradizionali, con riduzione dei rifiuti.
- Sono stati predisposti due atti normativi per uno speciale regime giuridico agevolato nella produzione e utilizzo di combustibili solidi secondari in determinati impianti industriali:
 - ❑ il provvedimento "End of waste" (DM con notifica alla Commissione Europea) assegna a determinate tipologie di Css la qualifica di prodotto e non più di rifiuto.
 - ❑ un secondo provvedimento (DPR) individua le condizioni per l'applicazione di un procedimento autorizzativo unico agevolato ai fini dell'utilizzo dei Css in parziale sostituzione dei combustibili fossili tradizionali.